

Publicato il 15/09/2017

N. 00214/2017 REG.PROV.CAU.
N. 00314/2017 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l' Abruzzo

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 314 del 2017, proposto da:

Consorzio Gestione Vongole Co.Ge.Vo. Abruzzo, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Ernestina Portelli, con domicilio eletto presso il suo studio in Martinsicuro, via Dante Alighieri N. 4;

contro

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, domiciliata in L'Aquila, via Buccio Da Ranallo S. Domenico;

Cons Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Pietro Referza, con domicilio eletto presso lo studio Lucio Leopardi in L'Aquila, viale Pescara 2-4;

Regione Abruzzo, Federpesca, Comune di Pineto, Comune di Silvi, non costituiti in giudizio;

Provincia di Teramo, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli avvocati Luigi De Meis, Gaetano D'Ignazio, con domicilio eletto presso lo studio Francesco Camerini in L'Aquila, via Garibaldi N. 62;

RICORSO IN RIASSUNZIONE (GIA' TAR LAZIO - II SEZ. BIS. R.G. 2017 / 04047 - ORD. COLL. N. 7261 / 2017) PER L'ANNULLAMENTO - PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA- DEL D.M. N. 11 DEL 12.01.2017

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di Cons Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano e di Provincia di Teramo;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 13 settembre 2017 la dott.ssa Paola Anna Gemma Di Cesare e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto, ad una sommaria delibazione, propria della fase cautelare, che le censure proposte non sono assistite da sufficienti profili che inducono a prevedere un esito favorevole, in relazione al dedotto vizio di competenza del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano (TAR Abruzzo, ordinanza n. 167/2017),

ritenuto, altresì, che l'area marina protetta riguarda una porzione minima di costa compresa tra i Comuni di Pineto e Silvi, sicché non è ravvisabile il necessario presupposto della gravità ed irreparabilità del pregiudizio economico lamentato nel settore alieutico;

considerato che, attesa la complessità delle questioni trattate, possono compensarsi le spese di lite.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo (Sezione Prima) respinge la domanda cautelare.

Compensa le spese di fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in L'Aquila nella camera di consiglio del giorno 13 settembre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Antonio Amicuzzi, Presidente

Paola Anna Gemma Di Cesare, Consigliere, Estensore

Lucia Gizzi, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Paola Anna Gemma Di Cesare

IL PRESIDENTE
Antonio Amicuzzi

IL SEGRETARIO